

SICILIA

**AMNESTY
INTERNATIONAL**



Incontro del 5 marzo 2026

Gruppo Italia 295
TRAPANI



“I diritti umani non sono un capitolo del libro di storia. Sono la differenza tra avere voce... o non averla.”

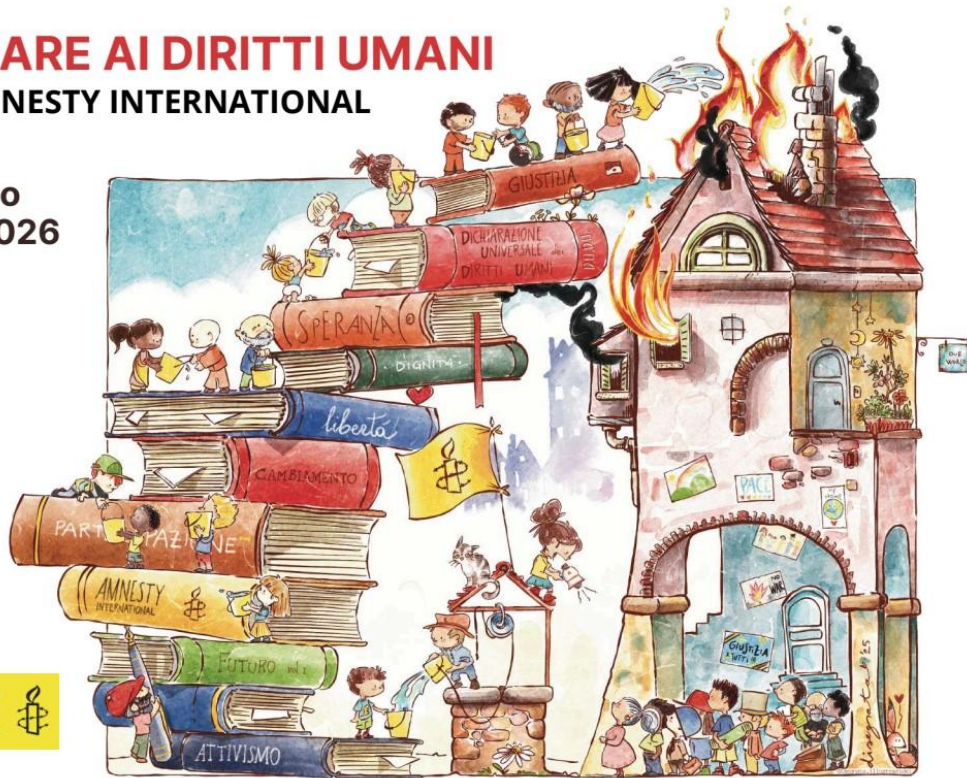
Chi è Amnesty International

- Fondata nel 1961
- Presente in oltre 150 Paesi
- Indipendente dai governi
- Premio Nobel per la Pace (1977)

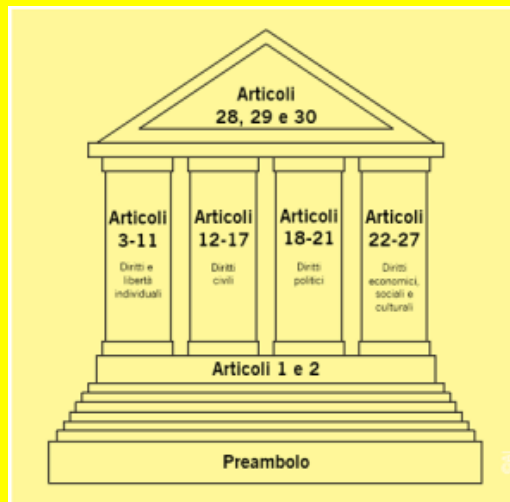


EDUCARE AI DIRITTI UMANI CON AMNESTY INTERNATIONAL

Catalogo
2025/2026



UNIVERSALI
INDIVISIBILI
INALIENABILI



- ## Le grandi aree dei diritti
- Diritti fondamentali
 - Diritti civili e politici
 - Diritti economici e sociali





**50 ANNI
SENZA STARE
MAI IN SILENZIO**

NO AL DDL SICUREZZA

**—
PROTEGGO
LA PROTESTA**

ITALIA

**AMNESTY
INTERNATIONAL**



50 ANNI



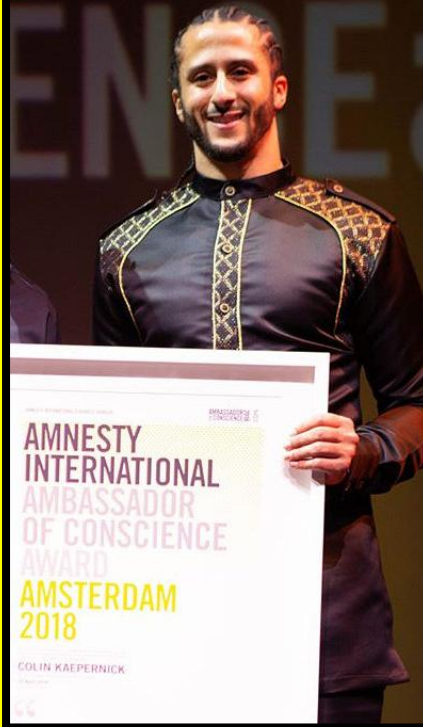


**MUHAMMAD ALI
RESISTED.
YOU CAN TOO.**



MEGAN RAPINOE

UN MODELLO DA SEGUIRE



**AMNESTY
INTERNATIONAL
AMBASSADOR
OF CONSCIENCE
AWARD
AMSTERDAM
2018**

COLIN KAEPERNICK





Diventate protagonisti

CONTEST

Realizzate un mini-video di **5–10 minuti**

Scadenza: **7 aprile**

Scegliete un possibile tema:

- Un diritto a rischio oggi
- Una storia di un difensore/una difenditrice
- Diritti e sport
- Diritti a Trapani
- Una campagna Amnesty

Potete scegliere:

- Cortometraggio
- Interviste
- Documentario
- Rap / performance
- Animazione

Creatività libera.

Valuteremo:

- Chiarezza del messaggio
- Collegamento ai diritti
- Creatività
- Lavoro di squadra

ATTIVATI

PER I DIRITTI
UMANI

IG: **amnestytrapani**

Fb: **Amnesty Trapani – Gruppo 295**

email: debora.oddomedici@gmail.com

Debora: 327 5710503

Silvia: 328 7489260

SICILIA

AMNESTY
INTERNATIONAL



Che cos'è la DUDU?

La DUDU (Dichiarazione universale dei diritti umani) è il documento più famoso sui diritti umani. È stata adottata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948 e riguarda tutte le persone del mondo, senza distinzioni, perché esistono diritti di cui ogni essere umano deve poter godere per il solo fatto di essere al mondo. Purtroppo ancora oggi troppo spesso i principi contenuti nella DUDU non vengono rispettati dai governi.



Le origini della DUDU

Alla fine della Seconda guerra mondiale le nazioni del mondo si guardarono indietro con orrore. Nel corso di pochi anni, infatti, la violenza fatta ai diritti dei singoli e di popoli interi aveva causato la perdita di milioni di vite umane. La persecuzione e lo sterminio degli ebrei (e di altre minoranze, come gli zingari e gli omosessuali), le esplosioni atomiche, erano tutte terrificanti dimostrazioni del potenziale distruttivo dell'umanità. Con l'obiettivo di salvare le future generazioni da nuove guerre e nuove persecuzioni, le Nazioni Unite si assunsero quindi il compito di stilare una dichiarazione che riflettesse il legame indissolubile tra il rispetto dei diritti umani e la sopravvivenza stessa dell'umanità.

Fu un evento storico: per la prima volta la comunità internazionale si assumeva la responsabilità della tutela e della promozione di specifici diritti posti alla base della convivenza civile. Così dall'esperienza della violenza scaturì una forte affermazione della dignità inviolabile di tutti gli esseri umani.



La struttura della DUDU

La Dichiarazione si compone di 30 articoli che sanciscono i diversi diritti di ogni persona.

Questi diritti, pur ricevendo all'interno della DUDU una trattazione separata, sono tra loro interdipendenti e indivisibili.

Gli articoli 1 e 2, che rappresentano la base dell'intera Dichiarazione, stabiliscono come principio fondamentale che "tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti".

Gli articoli dal 3 al 21 sanciscono i diritti civili e politici delle persone e comprendono, tra gli altri, i diritti: alla vita, alla libertà e alla sicurezza della persona; alla libertà dalla tortura e dalla schiavitù; alla partecipazione politica; alla libertà di opinione e di espressione; alla libertà di pensiero, coscienza e religione; alla libertà di associazione e riunione.

Dal 22 al 27 troviamo affermati invece i diritti economici, sociali e culturali, che comprendono i diritti: alla sicurezza sociale; al lavoro; al riposo e allo svago; all'educazione; a un soddisfacente tenore di vita; al cibo; a un'abitazione; alla salute.

Gli ultimi articoli (28, 29 e 30), infine, danno delle disposizioni che ci dicono come realizzare pienamente i diritti, perché ognuno deve vivere in una società dove tutti i diritti umani sono rispettati e perché la libertà e i diritti di una persona non possono limitare la libertà e i diritti delle altre.



L'importanza della DUDU

Sebbene la DUDU sia il documento che ha ispirato la maggior parte della legislazione internazionale in materia di diritti umani, non è un documento legalmente vincolante. Tuttavia ha da subito goduto di una autorità tale da ispirare, negli anni successivi, trattati internazionali, costituzioni e leggi interne dei diversi Stati, contribuendo così in maniera decisiva all'evoluzione del diritto internazionale contemporaneo.



Amnesty International
Sezione Italiana
Ufficio Educazione e Formazione
via G.B. De Rossi 10
00161 Roma
tel. (+39) 06 44901
fax (+39) 06 4490222
E-mail: eduform@amnesty.it

